

Nembro, tricolori da record Con altre tre medaglie orobiche

Aletica paralimpica. Morandi e Casali d'oro, Ravasio Nanque d'argento
Al Centro Saletti successo di pubblico e risultati: altri sei primati italiani

LUCA PERSICO

Centro Sportivo Saletti di Nembro, mezzogiorno e dintorni. Sandrino Porru, presidente della Fispes tiene un occhio al campo e un altro all'interlocutore di turno: «Complimenti a tutti voi bergamaschi: quando decidete di fare squadra a tutti i livelli, fate davvero le cose per bene».

Il messaggio arriva in chiusura del week end dei Campionati Italiani Paralimpici di atletica leggera, manifestazione che in pista ha portato 131 super atleti e in tribuna ben più di mille persone. A livello italiano, è ufficialmente un primato da tramandare ai posteri: «Merito della vostra sensibilità e della grande sinergia creatasi tra istituzioni, associazioni e la gente che ha operato sul campo - ha aggiunto il numero uno della Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali -. Ora abbiamo l'imbarazzo della scelta anche nella composizione della squadra da convocare per gli Europei di Berlino, ma questi sono bei problemi».

Dolci sono stati anche i numeri dell'ultima giornata di gare, in cui sono stati mandati a referto la bellezza di sei nuovi primati italiani (menzione obbligatoria per il «militare» Giuseppe Campoccio, a segno anche nel giavellotto dopo peso e disco



Norbert Casali (quarto da sinistra) sul podio: titolo nazionale categoria T12 sugli 800 FOTO FEDERICA PUTTI

F33) e che ha regalato altri due titoli d'argento ai portacolori dell'Omero Runners Bergamo. Dopo l'oro dei 10.000 metri T12, stakanov Dario Morandi, anni 37 da Fiume Nero si è preso anche quello dei 5.000 (20'13"06).

Sea Augusto Ravasio Nanque è rimasto un retrogusto leggermente amaro per l'argento sui 200 T12 (25"82), sorrideva al termine della sua prova Norbert Casali, anni 21 da Urganovo. Il suo esordio sugli 800 metri outdoor si è chiuso con un crono

di 2'27"63 che vale titolo nazionale T12 (non vedenti) e la conferma di avere stoffa su cui lavorare in prospettiva: «È arrivato in volata, e per questo è stato ancora più emozionante - ha detto facendo staffetta di commento con la guida Rino Ferrari -. Mi alterno tra triathlon e atletica, da conciliare con gli studi universitari che porto avanti all'Università di Trieste».

Anche il profer per antonomasia dell'atletica paralimpica targata Bg, alias Mario Poletti, ha tracciato un bilancio della due

giorni: «Vedere i più piccoli della categoria ragazzi in pista con questi atleti è stata una sensazione bellissima - ha detto lui, tra i pionieri del movimento Para in Italia -. Diciamo a voce bassa, ma come avevamo già corso al momento dei corsi per allenatori (con frequenza in netta crescita, ndr), sembra che sotto il profilo culturale il vento stia cambiando...».

Vien da dire: grazie anche all'aria buona che tira dalle parti del Serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Team Barni Forés ottavo «Bene, visti i tanti guai»

Mondiale Superbike

Ottavo posto per Xavi Forés, pilota del Barni Racing Team, a Brno (Repubblica Ceca), nella seconda gara del settimo round del Mondiale Superbike: il portacolori della squadra di Calvenzano ha tagliato il traguardo a 20"293 dal vincitore, Alex Lowes (Yamaha). La giornata magica della casa giapponese è completata dal secondo posto di Michael Van der Mark, mentre al terzo si è piazzato Chaz Davies (Ducati Aruba).

Scattato dalla 13ª casella, Forés ha recuperato subito tre posizioni, ma al secondo giro è stato superato da Michael Rinaldi e a metà gara da Leon Camier. Le cadute di tre piloti che lo precedevano gli hanno permesso di risalire all'ottavo posto: 8 preziosi punti con cui rafforzare il settimo posto nel campionato e il primo tra i non ufficiali. Un contentino per Marco Barnabò, titolare del team: «Non un weekend positivo, ma non è tutto da buttare. Siamo arrivati qui con molti problemi sulla moto, main qualche modo ne siamo usciti. Eravamo in una situazione simile a Donington, ma stavolta lavorando con metodo e costanza abbiamo fatto una gara discreta». Forés: «Siamo stati più competitivi rispetto a sabato anche se continuo a faticare. In gara 2 ho spinto fino alla fine per raccogliere più informazioni possibili, migliorare la moto e soprattutto prendere punti. A Laguna Seca potremo tornare a lottare coi primi». Appuntamento fra due settimane in California. **Giovanni Cortinovis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Castione buona la prima Vincono Rossi e Bazzana



Fabio Bazzana FOTO DEGIORGIO

Vertical

Sono Fabio Bazzana e Maria Eugenia Rossi, ambedue l'abito d'oro del Castione Vertical, una novità del calendario bergamasco di vertical organizzato dalla Fly Up sport di Mario Poletti. Si è gareggiato sulle pendici del Monte Scanapà a fronte della Presolana, ed il primo a raggiungere il traguardo con il crono di 27'14" è stato Bazzana seguito da Giovanni Zamboni (Scias, a 11") e Fabio Rizzi (Lizzoli, a 29"). La top ten maschile è completata nell'ordine con Pietro Lenzi, Daniele Tomasoni, Luca Tomasoni, Patrick Bellingheri, Matteo Maffei e Roberto Antonelli. In campo femminile Maria Eugenia Rossi in 37'19" ha preceduto di 1' Lara Birolini (Erock) e di 1'53" Daniela Vassalli. A completare la five top Marisa Battaglia e Umberta Magno.

Il Castione Vertical era la seconda tappa del tritico iniziato con l'Orobie Vertical e che si concluderà sabato con il Clusone Vertical, altra prova inedita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Titoli regionali per Sonzogni e «Fede» Zenoni

Corsa su strada

Sono i due vincitori del «Diecimila tricolore» di Dalmine. Gara a squadre: Runners al secondo posto

Pietro Sonzogni in campo maschile e Federica Zenoni nel settore femminile. Sono stati i due portacolori di Atl. Valle Brembana e Art. Bergamo 59 Oriocenter i vincitori della settima edizione del «Diecimila tricolore», disputato nel cuore di Dalmine.

Identica meta (quella del Cus, dove era situato l'arrivo) ma viaggio diverso per i due protagonisti della corsa su strada di livello regionale. Sonzogni, anni 23 da Valtesse, talento emergente della nostra atletica, si è imposto in 31'34" dopo aver vinto in volata la resistenza del bresciano Francesco Agostini (Brixia Atletica): «È stato un ottimo allenamento, la gamba ha risposto bene - ha detto il figlio d'arte: mamma Nives Carobbio ha chiuso sesta al femminile, prendendosi il titolo lombardo SF50 -. A Zogno cercherò il minimo per gli assoluti

sui 5.000, in prospettiva mi piacerebbe scendere a 4h04' sulla Mezza».

Chissà invece che c'è scritto nel futuro agonistico di Federica Zenoni. Una settimana dopo aver disertato i Campionati italiani promesse (ma perché?), la sorella d'arte ha abbassato il personale sui 10 km a 36'29" con una facilità di corsa da non credere. Niente segni di stanchezza né sudore all'arrivo: «Il segreto? Non ho bevuto...», rideva prima di mettersi al collo la medaglia elargita dalle baby aiutanti sul posto. Sorrisi finali anche per Nicola Bonzi (terzo al maschile) e per Sara Bazzoli (Atl. Gavardo, seconda) e Hellen Mary Nellen (Nuova Olonno, terza), che hanno completato i podi assoluti.

Il migliore di casa Runners Bergamo club organizzatore della manifestazione, è stato Giorgio Campana Biraghi, 11° assoluto: anche da lui punti pesanti ai fini della classifica a squadre (in palio c'erano gli allori regionali), in cui il sodalizio cittadino ha chiuso a un titolo di cittadino ha chiuso a un titolo di schioppo dall'Atl. Paratico (855 a 805). Il via della mattinata era stato dato alle 9,30 da via



La partenza del «Diecimila»: in primo piano, da sinistra, Francesco Agostini (pettorale numero 5), Pietro Sonzogni (2) e Nicola Bonzi (3)

Il quadro

I CAMPIONI REGIONALI MASTER

I Campioni regionali master (con eventuali podi bergamaschi). **FEMMINILE - SF 35:** 1. E. M. Herman (Santi Nuova Olonno). **SF 40:** 1. A. Girolli (Atl. Gavardo). 2. D. Vassalli (Paratico). 3. A. M. J. Van Belkom (Castel Rozzone). **SF 45:** 1. V. Tiburzi (Paratico). **SF 50:** 1. N. Carobbio (Paratico). 3. R. Taiocchi (Runners Bergamo). **SF 55:** 1. E. Pelliccioli (Lumezzane). 3. C. Sarina (Runners Bergamo). **SF 60:** 1. M. G. Boesi (Paratico). 2. A. R. Caloni (Rb). **SF 65:** R. Perser (Paratico). **SF 70:** E. Delbarbia (Paratico). **MASCHILE - SM 35:** 1. A. Spanu (Gav). 3. T. Capponi (Runners Bergamo). **SM 40:** 1. L. Rinaldi (Valle Brembana). 3. F. Gamba (Valle Brembana). **SM 45:** 1. R. Aguzzi (Paratico). **SM 50:** G. Biraghi Campana (Runners Bergamo). **SM 55:** P. Tomasoni (Lumezzane). **SM 60:** M. Busi (Marathon Almenno San Salvatore). **SM 65:** 1. P. Fiori (Amici dello Sport). 2. C. Nessi (Runners Bergamo). **SM 70:** 1. L. Faraguna (Paratico). 2. R. Baratti (Rb). **SM 80:** 1. G. Natale Ambruschi (Rb).

Mazzini, di fronte al Comune, dove a dare lo start era stato l'assessore al Commercio del Comune di Dalmine, Andrea napoletano. Ironia della carica, un bel po' di runner (circa 550 al via, 384 al traguardo) hanno dovuto fare i «conti» con caldo e umidità, ma per chi ha concluso la prova la soddisfazione è stata doppia. Tra le altre, si segnalano la performance di Giulio Natale Ambruschi (anni 81 con la freschezza di un cinquantenne) e la curiosa sfida in famiglia dei fratelli Albini, da Mornico: ha vinto Marco (classe '85) precedendo Daniele, anni '47, dalla prossima stagione allenatore del Gorle calcio (Prima categoria): se è vero che l'esempio viene dall'alto, i suoi sono destinati a pedalare di buona lena.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CALCIO, PLAYOFF

SERIE B: FINALE FROSINONE-PALERMO Saranno Frosinone e Palermo a giocare la promozione in serie A nella finale dei playoff di serie B. Ieri nel ritorno delle semifinali il Frosinone ha pareggiato in casa per 1-1 con il Cittadella (2' St. Gori, F. 30' St. Kouame), stesso risultato dell'andata e laziali qualificati grazie al miglior piazzamento in campionato. Il Palermo ha invece battuto il Venezia per 1-0 (autorete di Domizzi al 4') dopo l'1-1 dell'andata. Mercoledì andata a Palermo, sabato il ritorno a Frosinone. **SERIE C: FINALE COSENZA-SIENA** Cosenza e Siena si giocheranno un posto in serie B nella finale dei playoff di serie C in programma sabato a Pescara. Ieri nel ritorno delle semifinali Cosenza-Sudtiro 2-0 (andata 0-0) e Catania-Siena 5-5 dopo i rigori (2-1 al 90' e al 120', andata 0-1).

CICLISMO

DELFINATO A THOMAS Adam Yates ha vinto la settima e ultima tappa del Giro del Delfinato beffando sul traguardo lo spagnolo Daniel Navarro, autore di una lunghissima fuga. Yates finisce secondo nella classifica generale a un minuto dalla maglia gialla Geraint Thomas. Terzo posto per il francese Romain Bardet a 147'.

PALLANUOTO, SERIE C

SPAZIO SPORT ONE-METANOPOLE 9-9 **PARIZIALI:** 2-1, 2-4, 2-2, 3-2. **SPAZIO SPORT ONE OSIO:** Gamba Carrara 2, F. Fumagalli 2, Dell'Orto, Conti, Ognioni, Raimondi, Biondi, Mariani 1, Riva 2, E. Fumagalli 2, Esposito, Cereda, Ali, Pribetich. Niente sorpasso per lo Spazio Sport One Osio: il confronto con Metanopoli finisce in parità, quindi i ragazzi di Pribetich rimangono sempre al terzo posto nella classifica della serie C maschile di pallanuoto, a 1-0 dagli avversari di giornata, che occupano quella seconda posizione dalla quale si accede ai playoff per la promozione in serie B. Il verdetto viene quindi rimandato a sabato, nell'ultima giornata della regular season. I ragazzi di Osio hanno comunque poco da rimproverarsi: hanno disputato una buona partita e

quando si sono trovati in svantaggio (2-5 a metà del secondo quarto e 6-8 all'inizio dell'ultima frazione) hanno sempre trovato la forza per rientrare in partita. Per lo Spazio Sport One doppiette di E. Fumagalli, F. Fumagalli, Carrara e Riva erede di Mariani.

TREVIGLIO-LEGNANO 9-6

PARIZIALI: 4-2, 1-0, 2-0, 2-4. **PALLANUOTO TREVIGLIO:** Ferrari, Oliva 1, Trebez 2, Invernizzi 1, Capitani, Campagnoli, Bosco, Tassi 4, Carella, Blandini, Barbi, Tammaccaro 1, Bertocchi, Ali, Mazzola. La Pallanuoto Treviglio batte il Legnano e conquista la matematica salvezza con una giornata di anticipo sulla conclusione del campionato. Risultato mai in discussione: solo nell'ultimo quarto i trevigliesi hanno concesso un po' di spazio alla rimonta del Legnano. Poker di Tassi, doppietta di Trebez e reti di Oliva, Invernizzi e Tammaccaro. (SI Mo.)

BASKET, FINALI UNDER 18 AL VIA

OGGI BLUOROBICA-SIENA Prende il via oggi alle 14 a Montecatini Terme, col match con la Mens Sana Siena, l'avventura della compagine Under 18 maschile d'eccezione della Bluorobica Bergamo nella Finale nazionale a 15. Il bluranciano, arrivati alle finali grazie al secondo posto regionale (11 vinte-5 perse), al secondo nel girone interregionale C (7-3) dietro Trento, e al successo (60-55) nello spareggio con l'Armani Milano, è stata inserita nel girone A juntamente alla già citata Siena, all'Oxygen Basso e a Varese, prima in Lombardia (14-2). A disposizione dell'allenatore Mauro Zambelli (assistenti Alberto Dominielli ed Emanuele Ricci, dirigenti Carlo Ballini e Rita Savodelli), presidente Paolo Andreini), vi saranno 14 giocatori. Un solo classe 2000, il play-guardia Filippo Nani, quattro classe 2001, il centro Luca Agazzi, l'ala forte Ursolo D'Almeida, la guardia Alberto Viero, l'esterno Davide Corini, e nove classe 2002. Il playmaker Andrea Siciliano, le guardie Alessandro Amboni, Francesco Baccè e Matteo Bellotti, l'ala soma Abati Touré, le ali forti Lorenzo Agliardi, Michele Coppola e Luca Manenti, il centro Leonardo Oberti. (Ger. Fa.)